

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELL'ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI AGRIGENTO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";
- VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che

modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.D.G. n 5 dell'8/1/18 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e, in ultimo, C(2023) 8207 final del 23/11/2023; che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.D.G. n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Accardi l'incarico di Dirigente del Servizio 7 - IPA Agrigento del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23/12/2025 con il quale "*il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree, servizi e unità operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione*";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1908 del 10 agosto 2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 1912 del 10 agosto 2018 con cui è stato approvato il bando relativo della predetta sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;

VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.S. n. 243 del 19/02/2020 del Servizio 5 - Ricerca, Assistenza Tecnica, Divulgazione Agricola, ed altri Servizi alle Aziende con il quale sono stati approvati, a seguito del ricorso gerarchico, l'elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n.2) e l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3), inerenti il bando pubblico della Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 282 del 25/02/2020, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 19866 del 13/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia avente per oggetto: Linee guida istruttoria, ammissibilità della spesa e rendicontazione dei progetti e verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 20481 del 18/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso in alcune sottomisure/operazioni del Programma;

VISTA la nota prot. n. 7051 del 09/02/2021 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, con la quale dispone lo scorrimento della graduatoria della sottomisura 16.1 dalla posizione n. 55 alla posizione n. 80;

VISTA la nota prot. n. 20744 del 08/04/2021 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, che pubblica le "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti della sottomisura 16.1";

VISTO il D.D.G. 2462 del 01/07/2021 che consente la presentazione di due domande di variante al progetto e due domande di variante per cambio partner, nonché delega i Servizi I.A. territoriali alle autorizzazioni per le varianti;

VISTO il D.R.S. n. 3390 del 11/08/2022, del Gruppo Operativo "A.N.C.I.E.N.T." riguardante il progetto innovativo dal titolo: "valorizzazione delle varietà antiche di frumento e sviluppo di un sistema di tracciabilità genetica" (Acronimo "A.N.C.I.E.N.T."), rappresentato dall'Ente Capofila del G.O. l'Università degli studi di Palermo, CUUA: **OMISSIS**, codice ATECO 85.42.00, domanda di sostegno n. 94250045419, con il quale è stato concesso un contributo di € 5000.000,00 pari al 100% della spesa ammessa ai sensi della sottomisura 16.1;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il CUP n. G79I22000960009;

VISTO l'atto costitutivo dell'ATS registrato a Palermo il 05/04/2022 con il num. 11412 serie IT repertorio n. 473 raccolta 312, pervenuto al Servizio 7 – I.A. di Agrigento con pec del 08/04/2022, acquisita al prot. n. 20226 del 12/04/2022;

CONSIDERATO che con D.R.S. n. 5209 del 20/10/2023 è stata autorizzata la variante progettuale proposta con domanda n. 34280019422;

CONSIDERATO che il Gruppo Operativo (ATS) è composto dai seguenti soggetti:

Partner	CUAA	Codice ATECO
Capofila:Università degli studi di palermo	OMISSIS	85.42.00
Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso	OMISSIS	01.11.40
Azienda agricola Barbato Francesca	OMISSIS	01.26.00
Azienda agricola Tomasino Marcella	OMISSIS	01.2
Società Cooperativa Agricola SS Crocifisso	OMISSIS	01.19.90
Azienda agricola Barreca Maria	OMISSIS	01.50.00
Riggi M&A Fratelli srl	OMISSIS	10.61.10
Consiglio Nazionale delle Ricerche	OMISSIS	72.19.09
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria	OMISSIS	
Genna Vincenzo	OMISSIS	

CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 44270224916 all'Università degli studi di Palermo è stata liquidata la somma di 45.000,00 euro a titolo di anticipazione;

VISTA la domanda di pagamento n. 54270294975 relativa alla richiesta saldo finale, presentata in data 17/10/2025 prot. n. 30075 presso Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo;

VISTA la Check List istruttoria sulla domanda di pagamento sul sistema SIAN (protocollo AGEA.ASR. 2025.1570476 del 19/12/2025 ;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori a firma del Funzionario Giuseppe Vizzi e il verbale di istruttoria, con il quale, a seguito dell'esame tecnico - contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 282 del 25/02/2020 di approvazione di riduzione ed esclusione della Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Sicilia 2014/2020, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 377.098,06 e si propone la liquidazione del contributo di € 332.098,06;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 500.000,00 concesso con decreto di concessione n. 3390 del 11/08/2022 e successivo decreto di variante n. 5209 del 20/10/2023, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto €	Importo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione n. 44270224916	45.000,00	45.000,00
Domanda di saldo n. 54270294975	332.098,06	332.098,06
Totale complessivo	377.098,06	377.098,06

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le dichiarazioni rese da tutti i partner del G.O. "A.N.C.I.E.N.T.", eccetto gli Enti di ricerca relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n.159/2011;

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 48 ore dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono

approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al decreto di concessione n. 3390 del 11/08/2022 e successivo decreto di variante n. 5209 del 20/10/2023, con il quale è stato concesso all'Università degli studi di Palermo, CUUA: **OMISSIS**, (nella qualità di capofila del G.O.), un contributo di euro 500.000,00 pari al 100% della spesa ammessa, per la realizzazione delle opere inerenti all'iniziativa progettuale.

Art. 2

(Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati ed, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili a seguito della domanda di pagamento n. 54270294975, è riconosciuto l'importo da liquidare a saldo finale di € 332098,06, come indicato nel seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto €	Importo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione n. 44270224916	45.000,00	45.000,00
Domanda di saldo n. 54270294975	332.098,06	332098,06
Totale complessivo	377.098,06	377.098,06

Art. 3

(Obblighi e prescrizioni)

L'Università degli studi di Palermo, nella qualità di capofila del G.O., è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel decreto di concessione n. 3390 del 11/08/2022 e successivo decreto di variante n. 5209 del 20/10/2023 ed è soggetta ai controlli previsti dai medesimi decreti. In particolare esso è obbligato a conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 5

(Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art.6 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Il Dirigente del Servizio 7

Salvatore Accardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)